



## COMUNICATO STAMPA

Il Comitato MOSAICO, Movimento Spontaneo per l'Autotutela InterCOMunale ha presentato, in data odierna, una petizione popolare al Parlamento Europeo in relazione alla problematica "Caro-bollette rifiuti" nel trapanese.

Dopo aver intrapreso un percorso di informazione della popolazione e delle autorità competenti in ambito nazionale sulla scriteriata gestione del ciclo dei rifiuti nell'ATO TP 2, l'Assemblea dei rappresentanti del Comitato ha deciso di informare della questione anche le istituzioni dell'Unione Europea. È stato così preparato un dossier, corredato da diverso materiale documentale, tramite il quale viene ora richiesto, a nome di tutta la cittadinanza degli 11 Comuni coinvolti, un "intervento urgente" dell'Unione Europea in soccorso dei diritti dei cittadini sinora violati.

Il Comitato Mosaico contesta l'iter giuridico-amministrativo seguito dalla Belice Ambiente SpA e, con essa, da tutti i Comuni che della stessa sono azionisti nel passaggio dal sistema della TARSU a quello della Tariffa Igiene Ambientale. In particolare i rappresentanti del Comitato hanno chiesto al Parlamento ed alla Commissione Europea di verificare le eventuali irregolarità in merito a diversi aspetti della problematica in parola. Tra gli altri, la formula della "gestione in house" ed il controllo dei Comuni sull'operato della Società d'ambito, l'effettiva applicazione dei principi di efficienza, efficacia ed economicità della gestione, prevenzione, principio del "chi inquina paga" e passaggio graduale dal vecchio al nuovo regime tariffario.

Infine la petizione chiede alle istituzioni comunitarie di investigare circa l'esistenza, tra i parametri applicati dalla Belice ambiente SpA, dell'importante criterio della "accessibilità delle tariffe", uno dei principi ispiratori del diritto dell'UE che oggi, viste le esose bollette recapitate ai contribuenti, sembra essere stato posto in oblio.

Il percorso iniziato con la petizione popolare, qualora dovesse avere il seguito auspicato dai suoi firmatari, potrebbe portare la Commissione europea, come già avvenuto almeno 70 volte durante il 2005 solo per la materia ambientale, ad aprire una procedura d'infrazione nei confronti dell'Italia.

Con gentile preghiera di pubblicazione,

"MOvimento Spontaneo d'Autotutela InterCOMunale" – COMITATO MOSAICO.  
c/o Giuseppe De Simone  
3287435900  
comitato.mosaico@email.it